



Roma, 17-05-2005

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione per la Valutazione di Impatto Ambientale di
Infrastrutture, Opere Civili e Impianti Industriali

Protocollo N. DSA (2005) 10012541

Pratica N. _____

Ref. Mittente: _____

protocollo n. _____

del _____

pratica _____

Energy Plus S.r.l.
Via G. Porzio
Centro Direzione Torre Uffici Isola E/7
80143 NAPOLI

Ministero per le Attività Produttive
Direzione Generale per l'Energia e
le Risorse Minerarie
Ufficio C2
Via Molise, 2
00187 ROMA

E p.c.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per i Beni Culturali e
Paesaggistici
Direzione Generale per i Beni
Architettonici
e Paesaggistici
Via di San Michele 22
00153 ROMA

Alla Regione Campania
Area Generale Di Coordinamento
Ecologia, Tutela Dell'ambiente,
Disinquinamento
Via De Gasperi 28
80133 NAPOLI

Al Presidente della Commissione VIA
SEDE

OGGETTO: Verifica di esclusione dalla procedura di VIA ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPCM 10.08.1988, n. 377 e art. 6, comma 7 del DPCM 27.12.1988 relativa a modifiche in corso d'opera della progetto di centrale termoelettrica a ciclo combinato comune di Salerno - proponente - ENERGY PLUS S.r.l.. Comunicazione degli esiti della verifica.

Premesso che:

- in data 02.09.2003 la società Energy plus S.r.l ha presentato l'istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale da ubicare nel comune di Salerno, ai sensi della legge 8 luglio 1986 n. 349, e di autorizzazione ambientale integrata come previsto dall'art. 1. comma 2 del DL 7 febbraio 2002, n.7 convertito nella legge n. 55 del 9 aprile 2002;
- in data 02/03/2004 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/DSA/2004/00547 del 02.03.04 ha espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni in merito al progetto di centrale termoelettrica a ciclo combinato comune di Salerno e delle opere connesse;

- in particolare al paragrafo "Limitazioni e controllo delle emissioni in atmosfera" del detto decreto DEC/DSA/2004/00547 si dispone quanto di seguito riportato: "Dovrà essere garantita l'adozione di sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto con l'obiettivo di scendere significativamente al di sotto del valore massimo di emissione di 50 mg/Nm³ attualmente garantiti per gli ossidi di azoto";
- in data 03/09/2004, con Decreto n. 55/05/2004 del Ministero delle Attività Produttive, ha ottenuto autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti proposti;
- in data 14.02.2005 con nota n. 115/UCM/MM la società Energy plus S.r.l ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di confermare la non sostanzialità delle varianti apportate al progetto preliminare approvato, in fase di sviluppo del progetto esecutivo;
- in data 15.04.05 con nota prot. 6640, il Ministero delle Attività Produttive ha comunicato di ritenere non sostanziali gli adeguamenti progettuali proposti;

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n.349;

Visto il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n.377;

Visto il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377";

Visto l'art. 4 della direttiva 85/337/CEE così come modificato ed integrato dalla direttiva 97/11/CE ed in particolare l'Allegato III alla detta direttiva concernente criteri per la procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;

Vista: la relazione tecnica fornita dalla Società con l'istanza in data 14.02.05;

Visto il parere favorevole con prescrizioni della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale n. 686 espresso in data 05.05.2005 a seguito dell'istruttoria sulle varianti al progetto proposte dalla Energy Plus s.r.l.;

Valutato sulla base del detto parere n. 686 del 05.05.2005 della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale che:

nel testo che segue si intende per

Progetto di Riferimento quello allegato alla richiesta di autorizzazione e da tutte le integrazioni prodotte durante la fase istruttoria fino all'approvazione finale e al conseguimento emissione del Decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/2004/00547.

Progetto Esecutivo quello in corso di sviluppo da parte dell'Appaltatore, che ottimizza le soluzioni realizzative in relazione alle caratteristiche specifiche dei componenti effettivamente adottati. Sulla base di tale progetto verrà realizzata la costruzione dell'impianto.

per quanto riguarda le variazioni progettuali proposte:

dal punto di vista progettuale le modifiche più significative apportate al progetto originale sono:

- Eliminazione dei camini di by-pass del progetto di riferimento



- Realizzazione di due nuovi camini di by-pass dislocati.
- Adozione di una configurazione dei turbogruppi del tipo multialbero anziché monoalbero

per quanto attiene agli aspetti programmatici:

- il Progetto Esecutivo non prevede alcuna modifica degli obiettivi energetici all'origine del Progetto di Riferimento, né risulta variata la dimensione dell'area interessata al progetto.

per quanto attiene agli aspetti progettuali:

- le modifiche introdotte non comportano alcun impatto sulle caratteristiche funzionali e operative dell'impianto, e di conseguenza sui valori dei parametri dell'impianto impattanti verso l'esterno. Comportano solo la ridefinizione di alcune soluzioni di natura impiantistica, ottimizzate per la modifica della struttura di alcuni edifici, per il dimensionamento di alcuni componenti e il loro riposizionamento.
- In particolare sono stati valutati:
 - Accessibilità al sito: non si prevedono sostanziali variazioni rispetto al Progetto di Riferimento
 - Sistemazioni generali impianto: l'Edificio Sala Macchine è stato suddiviso in un Edificio Turbina a Gas e un Edificio Turbina a Vapore (nel Progetto di Riferimento era un unico corpo di fabbrica). Tale sistemazione prevede che le due turbine siano sistemate ad assi paralleli, allineati in direzione perpendicolare all'asse dello spiedo del Progetto di Riferimento, in modo da ottimizzare l'utilizzo della zona ovest dell'area centrale, dove è prevista l'installazione delle isole di potenza.
 - Dimensionamento dei componenti: l'adozione della configurazione multiasse comporta una riduzione complessiva dei volumi di impianto di circa il 9% sul totale.
 - Opere connesse (elettrdotto e metanodotto): i collegamenti rimangono conformi a quanto indicato nel Progetto di riferimento.

per quanto attiene agli aspetti ambientali:

Atmosfera

- allo scopo di confrontare l'impatto sulla qualità dell'aria determinato dall'impianto definito nel progetto esecutivo rispetto a quello di riferimento, è stata compiuta un'analisi condotta usando gli NO_x ed il CO come composti inquinanti più rappresentativi, considerando sia l'orografia dell'area che la reale situazione meteorologica;
- i dati costruttivi dei camini sono rimasti invariati mentre la ridefinizione planimetrica dell'impianto ha comportato una nuova localizzazione degli stessi. I due nuovi camini sono stati spostati rispettivamente di 14 m e di 142 m rispetto alla vecchia collocazione. Questa variante progettuale non implica variazioni significative delle ricadute al suolo degli inquinanti. La variante progettuale, non comporta, inoltre, il verificarsi di fenomeni di "down wash";
- per le emissioni, nella seguente tabella sono riportati i dati relativi alla portata, temperatura dei fumi e la concentrazione degli inquinanti in emissione, riferite ad un tenore del 15% di O₂ nei fumi secchi;

	Progetto di riferimento	Progetto esecutivo
Portata Fumi (Nm ³ /h)	3.784.320	3.758.320
Temperatura dei Fumi (C°)	104,6	103,6
NO _x (mg/ Nm ³)	50	40
CO (mg/Nm ³)	30	24

- si riportano i risultati tra le concentrazioni di inquinanti previste al suolo dal Progetto di Riferimento e quelle del Progetto Esecutivo:

	Progetto di riferimento	Progetto esecutivo
NO ₂ (µg/m ³) - 99,80 °C percentile delle medie orarie rilevabili nell'arco di un anno	56	44,8
NO ₂ (µg/m ³) - valore medio rilevabile nell'arco di un anno	2,94	2,40
CO (µg/m ³) - media 8 ore	28	22,4

- i risultati ottenuti per entrambi gli inquinanti hanno mostrato che il contributo della Centrale è inferiore ai vigenti limiti normativi (DM 60/2002) ed è ampiamente in linea con gli obiettivi introdotti dal decreto;
- le modifiche apportate al progetto hanno comportato un miglioramento delle ricadute al suolo, dovuto al fatto che le emissioni in atmosfera sono state ridotte in relazione al recepimento delle prescrizioni sui limiti emissivi;
- in particolare si è avuto una riduzione delle emissioni in atmosfera di circa il 25 % per NO_x e CO grazie all'adozione delle migliori tecnologie in materia di limitazione e controllo delle emissioni;

Suolo e sottosuolo

- l'occupazione di suolo risulta la stessa di quella prevista nel Progetto di Riferimento:

	Progetto di Riferimento	Progetto esecutivo
Area di centrale	78.400 m ²	78.400 m ²
- Area sottostazione elettrica	8.300 m ²	8.300 m ²

Ambiente idrico

- l'uso della risorsa idrica rimane inalterato rispetto al Progetto di Riferimento;

Rumore e vibrazioni

- le modifiche apportate al progetto esecutivo della centrale non influiscono sugli impianti in fase di cantiere, la rumorosità generata dalle attività cantieristiche è stata valutata sulla previsione organizzativa del cantiere, delle tipologie di macchine e dei relativi livelli sonori di emissione, derivati dai limiti di emissione indicati dalle norme vigenti;
- durante la fase di esercizio la diversa disposizione planimetrica e le modifiche impiantistiche apportate potrebbero aver comportato una variazione del contributo della centrale al clima acustico esistente;
- le piccole differenze esistenti tra la vecchia e la nuova configurazione vanno tutte nella direzione di un miglioramento del clima acustico;

Viabilità

- nel Progetto di riferimento la posizione dei varchi carrabili di accesso al sito non ha subito variazioni di rilievo, quindi non sussistono cambiamenti rispetto al progetto di riferimento relativamente all'aspetto Viabilità e all'accesso al sito;
- inoltre, le ottimizzazioni progettuali previste comporteranno una sostanziale conferma dell'impatto paesaggistico, in base a proporzioni e profili oltre che all'intervisibilità dell'impianto e un guadagno in termini di flessibilità funzionale dell'intero impianto;

Paesaggio

- il sito d'insediamento del futuro impianto risulta fortemente antropizzato, con presenza di numerosi manufatti ed edifici abitativi inframmezzati da strutture industriali di varia altezza e volumetria;
- per ciò che concerne lo studio e l'analisi della visibilità dell'impianto l'aspetto preponderante è rappresentato dagli ingombri e dalla disposizione degli elementi dell'impianto, caratterizzato principalmente da unità emergenti quali camini, capannoni e opere prettamente tecnologiche che hanno un impatto visivo;
- la simulazione è stata realizzata con immagini di sintesi composte con riprese fotografiche realizzate sul posto;
- l'analisi compiuta dimostra una sostanziale equivalenza dell'impatto visivo tra l'impianto del progetto di riferimento e quello del progetto esecutivo proposto a valle delle ottimizzazioni progettuali introdotte;

Preso atto che:

- la frequenza e la distribuzione sul territorio dei superamenti del valore limite indica una situazione di emergenza che richiede la definizione di un piano nazionale di interventi per contenere nella misura massima possibile i fenomeni di inquinamento atmosferico;
- delle conclusioni adottate in data 23.03.05 dalla Commissione Nazionale per l'Emergenza Inquinamento Atmosferico, istituita con DEC/VIA/2005/00160 del 18.02.05, che indicano la necessità di una riduzione di tutte le emissioni inquinanti correlate con il PM₁₀ in modo da ridurre le concentrazioni medie annuali in atmosfera di circa il 30% su base nazionale;

SI RITIENE

che le modifiche apportate in fase di sviluppo esecutivo del progetto relativo alla centrale termoelettrica da 800 MW_e nel comune di Salerno - proposta dalla Energy Plus s.r.l. - , già sottoposto a procedura di valutazione d'impatto ambientale il cui relativo giudizio di compatibilità ambientale è stato espresso con DEC/DSA/2004/00547 del 02.03.2004 ed autorizzato con decreto del Ministero delle Attività Produttive n 55/05/2004, non modificano in modo sostanziale gli impatti ambientali rispetto al progetto già autorizzato, pertanto le stesse **non costituendo modifica sostanziale rispetto ai presupposti alla base del parere di compatibilità ambientale già reso e recepito nel provvedimento di autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive non devono essere sottoposto ad una nuova procedura di valutazione dell'impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 08.07.1986, n. 349.**

E' fatto salvo il rispetto delle prescrizioni di cui al provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. DEC/DSA/2004/00547 del 02.03.04 che si intendono

integralmente confermate, con l'eccezione del valore limite previsto per gli ossidi di azoto (del citato provvedimento del 02/03/2004, di 50 mg/Nm³, espressi come NO₂, a secco per un tenore volumetrico di O₂ al 15%), che per quanto evidenziato in premessa viene rideterminato in 40 mg/Nm³ da intendersi come valore massimo della media oraria ed alle stesse condizioni di esercizio. Restano ferme tutte le ulteriori misure, che il Proponente si dovrà impegnare a rispettare, compresa l'adozione di eventuali interventi di modifica dell'impianto, in adesione alle disposizioni che potranno derivare dal redigendo piano di risanamento della qualità dell'aria della Regione Campania ai sensi del DM 24/2002 n. 60 e degli art. 8 e 9 del D.lgs n. 451/1999.

Il Direttore Generale
Ing. Bruno Agricola



Il Direttore della DIV. III
Dott. Raffaele Ventresca

Il Capo della Sezione Infrastrutture Energetiche
Arch. Carmela Bilanzone